

SPI insieme

Lodi

numero 6 dicembre 2007, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardentì, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

GRANDE PASSO IN AVANTI, MA NON E' FINITA...

*di Domenico Campagnoli



Alla consultazione referendaria indetta da CGIL-CISL-UIL per esprimere un giudizio sull'accordo raggiunto con il governo, relativo a pensioni, stato sociale e mercato del lavoro, hanno partecipato a livello nazionale cinque milioni e mezzo di persone (un milione e 150 mila pensionati), circa 900mila in Lombardia (di cui 212 mila pensionati) e 13621 nella provincia di Lodi (di cui 3500 pensionati).

La grande partecipazione nelle migliaia di assemblee e la larga approvazione (circa

il 95% fra i pensionati a tutti i livelli così come nel lodigiano), ci conferma la bontà del lavoro fatto, il carattere universale delle lotte per la conquista di tutele, diritti e avanzamenti riguardanti giovani, precari, lavoratori e pensionati.

A tutti coloro che hanno partecipato al referendum con il loro voto e ai militanti che con il loro impegno e lavoro hanno reso possibile l'effettuazione di una così limpida espressione democratica, in assoluta correttezza e trasparenza, va il ringraziamento e

la riconoscenza dello SPI-CGIL di Lodi.

La consultazione consegna fiducia e nuova forza al sindacato italiano, ma al tempo stesso ci richiama a nuove responsabilità per le cose da conquistare nel futuro; il consenso dato alla politica ed all'azione fin qui realizzata non è apparsa, nelle 43 assemblee fatte con i pensionati del lodigiano, incondizionata.

Tanti pensionati, soprattutto gli iscritti allo SPI-CGIL, nelle discussioni importanti realizzate in assemblee molto partecipate nei vari paesi,

hanno considerato l'accordo per i pensionati un primo passo positivo ma anche il necessario avvio di un percorso che, partendo dal riconoscimento del problema della forte svalutazione di tutte le pensioni in essere, deve vedere, anche se gradualmente, misure economiche più generali di sostegno al reddito da pensione e di estensione e rafforzamento della rete dei servizi socio-sanitari.

Per questo lo SPI considera di grande importanza l'istituzione del tavolo di confronto tra governo e parti sociali che dovrà verificare periodicamente l'andamento dei redditi da pensione e stabilire eventuali nuovi aumenti. Per il 2008 le due priorità rimangono quindi:

1. la legge sulla non autosufficienza e il conseguente finanziamento del Fondo Nazionale;
 2. il sostegno al reddito degli anziani anche per via fiscale.
- In relazione alla questione della non autosufficienza, lo SPI giudica positivamente il testo di legge delega approntato dal governo, discusso a più riprese con il sindacato dei pensionati e le confederazioni, che dovrebbe essere

depositato in Parlamento ma proprio per questo motivo considera contraddittorio che il Governo abbia deciso di incrementare il Fondo nazionale per la non autosufficienza di soli 100 milioni di euro per il 2008, cifra assolutamente insufficiente per istituire in tutto il territorio nazionale lo sportello unico indispensabile per la presa in carico dei soggetti bisognosi di assistenza e che rappresenta il primo passo per il funzionamento della legge.

Per quanto riguarda le questioni fiscali, lo SPI, pur apprezzando l'impegno del governo per il risanamento dei conti, la lotta all'evasione fiscale ed il rilancio degli investimenti, ritiene che la battaglia per un fisco più equo debba riguardare di più il reddito dei lavoratori e dei pensionati perché solo così è possibile sostenere la crescita, ancora troppo stentata, attraverso il rafforzamento della domanda interna.

Su questo terreno chiediamo prioritariamente:

1. la parificazione dell'entità delle detrazioni fiscali e delle soglie di accesso ad esse tra pensionati e lavoratori dipen-

a pagina 2

*Tanti auguri di buone feste
e per un sereno 2008*

2 "Ho preso
la quattordicesima"

3 Non
autosufficienza:
qualcosa si muove

7 Negoziazione:
accordi
a Cavenago e Brembio

Francesca, 75 anni, è una dei tre milioni di pensionati beneficiati dall'accordo

«Ho ricevuto la quattordicesima!»



Francesca ci accoglie nella sua casa, una casa piccola ma pulita e sorridente come lei. E' contenta ed ha accettato volentieri di farsi intervistare. E' una dei 3 milioni di pensionati che ad ottobre hanno ricevuto la "quattordicesima". Francesca è vedova da 23 anni, ha 2 figli sposati che, purtroppo, vivono lontano. Li sente telefonicamente tutti i giorni e li vede almeno una volta al mese. Ci racconta di come è dura tirare avanti con un reddito da pensione di complessivi € 563,62 mensili (433,95 la sua pensione minima + 129,67 la reversibilità del marito che era un bracciante agricolo "avventizio"). Francesca ha molto lavorato: nei campi "a giornata", nelle risaie come mondariso, come lavandaia quando non erano ancora così diffuse le lavatrici...ma purtroppo è riuscita a metter insieme a malapena poco più di 15 anni di contribuzione perché, ci dice, "allora era difficile che ti mettevano in regola!".

Allora, Francesca, cosa ne pensa della "quattordicesima" che le è arrivata con la pensione di ottobre?

Oh, dio, oh dio...sono contenta. Non me li aspettavo, anche se, con quella poca pensione che prendo, ci vorrebbero questi euro tutti i mesi... (sorridente). Però sono proprio contenta. Anche perché stavolta li ho visti davvero...non come quando Berlusconi ha detto che dava a tutti "un milione"...io allora non ho visto un centesimo...sarà, forse, perché Berlusconi aveva scoperto che non lo avevo votato? Mah! (sorridente divertita!)

Francesca, lei è iscritta al Sindacato SPI - CGIL. Ci dica: è soddisfatta di quello che il Sindacato dei pensionati fa? Ha qualche critica da fare? Vorrebbe suggerire qualcosa?

Mi sono iscritta appena sono andata in pensione. Purtroppo prima, quando lavoravo, non ho mai potuto iscrivermi al Sindacato...io non ho mai lavorato in una fabbrica...quasi tutti i contributi che mi hanno consentito di percepire la pensione "minima" me li hanno versati la famiglia presso la quale sono stata a servizio. Però arrivo da una famiglia nella quale il Sindacato, la CGIL, era conosciuto ed apprezzato per quello che faceva. I miei figli lavorano tutti e due in due fabbriche metalmeccaniche e sono iscritti alla CGIL. Quando vengono a trovarmi si chiacchiera e molte volte mi parlano molto bene del loro Sindacato perché li difende. Soprattutto uno che ha avuto dei problemi nell'azienda, dice che meno male che c'era il Sindacato dei metalmeccanici CGIL che li ha tutelati. Appena sono andata in pensione mi sono iscritta allo SPI. Io conoscevo molto bene il povero Tino Pernigoni (è stato un Segretario dello SPI di Lodi, ndr) eravamo anche amici. Sul Sindacato dei Pensionati: mi sembra che faccia tante belle cose...io leggo sempre il giornalino che arriva, anche se qualche volta non capisco proprio tutto quello che c'è scritto...certe volte ci sono dei paroloni troppo difficili...sai, io ho solo la 5.a elementare...Leggo sul giornalino e, quando

mi capita, anche sul Cittadino (quotidiano del Lodigiano, ndr) che il Sindacato dei Pensionati non si preoccupa solo di far aumentare le pensioni, ma pensa anche alla salute di noi poveri vecchi...Perché essere malati e doversi curare costa più del mangiare...anche perché alla nostra età si mangia poco ma, purtroppo, bisogna prendere tante medicine... Quindi, critiche vere e proprie da fare non me ne vengono in mente. Voglio solo dire al mio Sindacato di continuare a lottare per difendere i più deboli...noi anziani che ne abbiamo bisogno...ma anche per i giovani, però...io ho un nipote che ha 22 anni e non ha ancora trovato un posto fisso: continuano a fargli quei contratti lì... 3 mesi di qua, 6 mesi di là...e in mezzo qualche mese è anche a casa senza lavoro...Come faranno questi ragazzi? Io di questo mi preoccupo...Spero che le cose si aggiustino un po'.

Salutiamo Francesca. Abbiamo conosciuto una persona umile ma di grande saggezza e di notevole tensione nei confronti dei problemi con i quali abbiamo a che fare quotidianamente. Ci saluta con una calorosa stretta di mano e ci viene vicino per una abbraccio...L'abbracciamo di cuore. Possiamo essere contenti anche noi che persone così siano...nostre iscritte!!!

(alcune frasi di Francesca le abbiamo "aggiustate" da una forma espressiva tipicamente dialettale!)

Meglio saperlo

a cura di Fernando Cerutti

Raddoppia per il 2007 l'una tantum di 150 euro a favore degli incapienti

Il Consiglio dei ministri del 28 settembre 2007 aveva approvato due distinti provvedimenti: un decreto legge e il ddl Legge finanziaria, che comportano, rispettivamente, aumenti di spese e tagli fiscali per circa 7,5 miliardi l'uno e 11 miliardi l'altro.

La copertura è garantita da maggiori entrate fiscali per circa 6 miliardi (con riferimento al 2007) nel caso del decreto e per 6,350 miliardi (con riferimento al 2008) per la Legge finanziaria.

Si tratta, ancora una volta, di entrate che non discendono da nuovi provvedimenti, e che sono almeno in parte imputabili a un recupero dell'evasione fiscale in misura superiore rispetto alle previsioni.

Per l'utilizzo di queste maggiori entrate, il governo ha deciso con il DL n. 159 del 1° ottobre 2007 una riduzione fiscale per 2,22 miliardi nel 2007 e 3,2 miliardi nel 2008, destinati integralmente alle famiglie attraverso l'istituzione dell'Una tantum di 150 euro.

Il 24 ottobre il Senato ha approvato "Misure una tantum a favore dei contribuenti a basso reddito (incapienti)" - l'Una Tantum è stata aumentata a 300 euro.

Si tratta di quei soggetti che non beneficiano delle detrazioni fiscali per reddito da lavoro o pensione, né per quelle per familiari a carico, che non pagano imposte in quanto incapienti. A questi contribuenti, circa 12,5 milioni secondo le previsioni del ministero, il beneficio in termini di minore imposta (detrazione) sarà assegnato attraverso un trasferimento in denaro attribuito direttamente dal sostituto di imposta. L'importo è pari a 300 euro netti per ogni contribuente incapiente e per ogni familiare a suo carico.

Pertanto a tutti i pensionati con reddito inferiore a 7.500 euro annui (che salgono a 7.750 euro per gli ultra settantacinquenni) l'Inps dovrebbe attribuire tale somma per l'anno 2007, quale sostituto d'imposta. Sempre che la Camera non modifichi ancora il Ddl.



SAN COLOMBANO AL LAMBRO

La Sede è pronta!

Con gennaio 2008 la Sede di San Colombano sarà aperta e funzionante. Grazie al lavoro di delegati sindacali e di attivisti SPI si è reso il piccolo locale di Via Steffenini, 187 accogliente e carino, pronto per ricevere lavoratori, pensionati ma anche comuni cittadini che hanno necessità di informazioni, di pratiche assistenziali o previdenziali o fiscali, o bisogno di tutele.

L'evento di una sede CGIL a San Colombano è importante e noi pensiamo di dare a questo evento tutta l'evidenza necessaria. Lavoreremo per fare un momento di "inaugurazione" con i cittadini con una iniziativa che prepareremo per gennaio. Per ora Vi diamo già il benvenuto per gennaio 2008 nella nostra (ma soprattutto "vostra") nuova sede di cui ricordiamo l'indirizzo: VIA STEFFENINI, 187 - Tel. 0371 - 200018. N.B. Fino a gennaio continuano le permanenze tutti i mercoledì mattina presso il Bar Naviglio - Via Steffenini, 139.



Firmati i primi due accordi con i Comuni di Cavenago D'Adda e Brembio

Un'importante risultato per la popolazione anziana

di Piero Mazza* e Rosa Gavina**

Nell'ottobre 2006 i Sindacati Unitari dei Pensionati della Provincia di Lodi, SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL, avevano deciso una Piattaforma che era stata avanzata a tutti i Comuni.

In quel documento erano contenute significative richieste a favore della popolazione anziana, come abbiamo avuto modo di illustrare a suo tempo dalle pagine di SPI INSIEME. I primi due Comuni, Cavenago d'Adda e Brembio, che hanno "raccolto" l'opportunità di un confronto sui temi da noi proposti, hanno firmato un "Protocollo di intesa" con il Sindacato Unitario dei Pensionati.

I CONTENUTI DEGLI ACCORDI:

□ Conferma dell'impegno a mantenere e migliorare sempre di più i servizi alla persona anziana;

□ Impegno a non ridurre la spesa sociale complessiva, soprattutto quella riferita alla fascia degli anziani.

□ Impegno al confronto con le Organizzazioni Sindacali sui servizi e sui Regolamenti riguardanti la "compartecipazione al costo".

□ Utilizzo dello strumento ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) per l'accesso ai benefici, al-

le agevolazioni e ai contributi economici.

□ RIMBORSO TICKET PER SPESE SANITARIE E FARMACEUTICHE PER PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE, STRUMENTALI E DI LABORATORIO: € 300,00 ANNUE.

□ CONTRIBUTO PER SPESE DI RISCALDAMENTO: € 250,00 ANNUE

□ CONTRIBUTO PER BADANTI ASSUNTE E REGOLARIZZATE: € 700,00 ANNUE

□ RIDUZIONE ICI e TARSU (Tassa sui Rifiuti)

□ INNALZAMENTO DELL'ESENZIONE SU ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE

C'è un impegno congiunto con le due Amministrazioni Comunali a dare il massimo della pubblicizzazione per far conoscere a tutti i cittadini le materie degli accordi, affinché quanto concordato diventi un effettivo DIRITTO per ogni persona che ne ha i requisiti. Noi ci impegniamo a fare appositi volantini da distribuire nei due Comuni per spiegare dettagliatamente i punti degli accordi.

Infine ci teniamo a fare alcune importanti considerazioni:

1. Abbiamo constatato ed apprezzato l'attenzione e la sen-

sibilità che le due Amministrazioni Comunali di Cavenago d'Adda e Brembio dimostrano verso i problemi delle persone anziane, di coloro che sono più fragili e più esposti al pericolo di una emarginazione sociale ed economica.

2. L'accettazione del metodo del confronto e del dialogo con il Sindacato dei Pensionati, che rappresenta e si fa portavoce degli interessi della popolazione anziana, ci conferma che esiste la concreta possibilità di amministrare/governare un paese con modalità diverse dal "decido da solo cosa fare", pur senza venir meno al legittimo ruolo di autonomia.

3. Siamo senza dubbio soddisfatti di questi due primi risultati perché negli accordi vi sono importanti contenuti a beneficio dei cittadini. Un primo passo a cui ci auguriamo ne possano seguire molti altri positivi.

4. Sulla scorta dell'esperienza di questi due importanti accordi, sollecitiamo tutti gli altri Comuni a cogliere nella nostra piattaforma e nei suoi contenuti una opportunità per avviare il confronto in tempi rapidi, nell'interesse dei loro cittadini anziani.

*Segreteria Spi Lodi

**Apparato Spi Lodi

dalla prima

Grande passo in avanti, ma non è finita...

denti per eliminare una incomprensibile differenziazione tra redditi comunque derivati da lavoro;

2. misure di compensazione per gli incapienti fiscali che abbiano carattere strutturale e che siano più selettive evitando eventuali abusi;

3. strumenti fiscali che sostengano in particolare i redditi pensionistici tra 700 e 1300 euro, che non hanno avuto alcun beneficio dal recente accordo;

4. un riordino dei trattamenti assistenziali legati al reddito (pensioni e assegni sociali, ecc.) per istituire un reddito "minimo vitale" che garantisca una vita dignitosa agli anziani più poveri.

Questi temi rappresentano, insieme con la questione dell'aumento indiscriminato dei prezzi e delle tariffe, le priorità dell'azione unitaria dei pensionati, considerandoli quindi parte integrante della piattaforma confederale che porterà all'iniziativa del 24

novembre.

Lo SPI, infine, dedicherà attenzione anche agli altri temi generali che interessano particolarmente i pensionati: dai costi della sanità alle politiche della casa, al finanziamento degli Enti locali per compensare lo sgravio ICI ed impedire così che i cittadini subiscano maggiori costi per i servizi o aumento della tassazione locale.

Oltre a questi temi nel territorio lodigiano stiamo iniziando a concludere i primi accordi con i singoli comuni su una serie di problemi economici e sociali riguardanti gli anziani; un programma di lavoro che nel 2008 dovrà vedere una grande attività in tutti i comuni disponibili del Lodigiano e particolarmente dove noi siamo organizzati. Colgo infine l'occasione per porgere a tutti i nostri lettori il più grande augurio di buone feste e con grande affetto auguro un felice Natale e soprattutto un felice anno nuovo di benessere.

CGIL e SPI Provinciali

Si apre una nuova sede a Zelo Buon Persico

A Zelo Buon Persico, da anni ormai, lo SPI effettua la permanenza settimanale tutti i venerdì pomeriggio, presso il Filo d'Argento in Via Roma.

La crescita demografica e la continua espansione geografica di Zelo Buon Persico fa emergere sempre di più la necessità per i suoi cittadini di avere un punto stabile della CGIL, a cui possano rivolgersi non solo una volta la settimana. Registriamo bisogni

sempre più crescenti di informazione, di pratiche da istruire, di tutele in generale. Ecco perché, in accordo, CGIL e SPI hanno deciso di aprire una Sede (in affitto!) che sarà in Via Roma (proprio di fianco al Centro Anziani Filo d'Argento). Prevediamo di poterla inaugurare ed incominciare ad utilizzarla a partire dal prossimo anno (prevedibilmente a gennaio 2008). Per ora partono i lavori di ristrutturazione da parte del proprietario.

IL CAAF-CGIL CON TE



tutto l'anno!

LODI

CENTRO SERVIZI CGIL

Caaf-Cgil Lombardia

c/o CdL - via Lodivecchio, 31

tel. 0371-417179

CASALPUSTERLENGO via Gramsci, 53 - tel. e fax 0377-81142

CODOGNO nuova sede in via Pietrasanta, 3 - tel. e fax 0377-32240

LODI VECCHIO via S.Rocco, 55 - tel. e fax 0371-754211

SANT'ANGELO via Bolognini, 73 - tel. e fax 0371-934874

www.cgilcaafloidi.it www.servizicgil.lombardia.it

csf.lo@caaf.lomb.cgil.it



Non perdere tempo!

prenotati al numero blu

199.441.555

730 • ICI • UNICO • RED • ISEE • SUCCESSIONI • TENUTA CONTABILITÀ • CONTENZIOSO FISCALE

Dove trovarci

LEGA LODI

LODI	Via Lodivecchio, 31	0371 - 616086	Dal lunedì al venerdì	9,00 - 12,00
LODI	Presso SUNIA - Via Volturno, 15	0371 - 67282	Tutti i martedì	9,00 - 11,30
BOFFALORA D'ADDA	Presso Sala Comunale		1° e 3° lunedì	9,00 - 10,00
CORTE PALASIO	Presso Sala Comunale		1° e 3° mercoledì	8,30 - 9,30
CRESPIATICA	Presso Sala Comunale		1° e 3° mercoledì	10,00 11,00
MASSALENGO	Presso Sala Comunale		1° e 3° martedì	10,00 12,00
OSSAGO LODIG.	Presso Sala Comunale		2° e 4° martedì	14,00 15,30
S. MARTINO STR.	Presso Ex Biblioteca - Cortile Scuole		Tutti i lunedì	14,00 16,30

LEGA LODIVECCHIO

LODIVECCHIO	Via San Rocco, 55	0371 - 754211	Lunedì e giovedì + 2° - 3° - 4° martedì	9,00 11,00 9,00 11,00
CERVIGNANO	Presso Comune		Tutti i mercoledì	8,30 10,30
COMAZZO	Presso Comune		Tutti i mercoledì + 4° sabato del mese	9,00 10,30
GALGAGNANO	Presso Comune		Tutti i mercoledì	10,45 11,45
MERLINO	Presso Comune		Tutti i giovedì	15,30 17,00
MULAZZANO	SPI - Via S. Maria, 6	02 - 9896218	Tutti i venerdì + Tutti i martedì	9,00 11,00
SORDIO	AUSER - Via Dante, 11	02 - 98264031	Tutti i mercoledì	14,30 16,00
TAVAZZANO	Centro Civico "G. Mascherpa"	0371 - 760609	Dal lunedì al sabato	9,00 11,00
ZELO BUON PERSICO	FILO D'ARGENTO - Via Roma, 57	02 - 90659920	Tutti i venerdì	14,30 17,00

LEGA S. ANGELO

S. ANGELO	Via A. Bolognini, 73	0371 - 934874	Dal lunedì al venerdì	9,00 12,00 14,00 17,00
BORGHETTO	Presso Comune		Tutti i giovedì	9,00 10,30
BORGO S. GIOVANNI	Presso Sala Biblioteca Comunale		Tutti i martedì	9,00 11,10
CASELLE LURANI	Presso Saletta Riunioni Comune		Tutti i lunedì	9,00 11,00
CERRRO AL LAMBRO	Presso Comune		2° e 4° venerdì	9,00 10,30
RIOZZO	Presso Comando Vigili Urbani		1° e 3° venerdì	9,00 10,30
MAIRANO	Presso Aula Consiliare - P.za dei Caduti		Tutti i lunedì	9,00 10,00
S. COLOMBANO ALL.	Presso Bar Naviglio - Via O. Steffenini, 139		Tutti i mercoledì	9,00 10,30
S. ZENONE ALL.	Presso Comune		Tutti i venerdì	9,00 10,30

LEGA CODOGNO

CODOGNO	Via Pietrasanta, 3	0377 - 32240	Dal lunedì al venerdì	8,30 12,00 14,00 18,00
CASELLE LANDI	Presso Sala Civica Comunale		Tutti i lunedì	11,00 12,00
CASTELNUOVO B. d'A.	Presso Circolo 2 Torri		Tutti i giovedì	15,00 16,00
CAVACURTA	Presso Comune		Tutti i martedì	11,00 12,00
GUARDAMIGLIO	Presso Sala Comunale		Tutti i venerdì	14,30 16,00
MALEO	Presso "Giardinetto" - Via Dante, 19		Tutti i lunedì	14,30 16,00
MELETI	Presso Sala Civica del Comune		Tutti i venerdì	10,00 11,00
SAN FIORANO	Presso Circolo ARCI		Tutti i lunedì	11,00 12,00
SAN ROCCO AL P.	Presso Sala Civica Comune		Tutti i mercoledì	9,00 10,00
S. STEFANO LOD.	Presso Centro Anziani Via Don Mapelli, 4		Tutti i lunedì	10,00 11,00

LEGA CASALPUSTERLENGO

CASALPUSTERLENGO	Via Gramsci, 53	0377 - 81142	Dal lunedì al venerdì	9,00 11,00 15,00 16,00 + 1° e 3° sabato 9,00 11,00
BERTONICO	Presso Comune		Tutti i mercoledì	10,30 11,30
BREMBIO	Presso ex Cooperativa		Tutti i giovedì	17,00 18,00
CASTIGLIONE D'A.	Via della Vittoria, 5		Tutti i mercoledì	9,30 10,30
LIVRAGA	Presso Ex Cooperativa		Tutti i giovedì	15,30 16,30
OSPEDALETTO LOD.	Presso Auditorium Via Minoia, 9		Tutti i venerdì	10,00 11,00
SECUGNAGO	Presso Comune		Tutti i lunedì	16,00 17,00
SENNALOD.	Presso Sala Comunale		Tutti i martedì	9,00 10,30
SOMAGLIA	Presso Villa Giulia		Tutti i giovedì	10,30 11,30
TERRANOVA DE' P.	Presso Sala Comunale		Tutti i giovedì	10,00 11,00
TURANO LOD.	Presso Sala Comunale		Tutti i lunedì	14,30 15,30
ZORLESCO	Presso Cooperativa		Tutti i lunedì	16,00 17,00